

La scuola educa all'autoimprenditorialità con **Impresa in azione**

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore che in 12 anni ha coinvolto **più di 41 mila studenti italiani**, 13.000 nell'ultimo anno scolastico e oltre 310.000 ogni anno in tutta Europa.

Le classi partecipanti costituiscono delle **mini-imprese a scopo formativo** e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno.

Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di **learning-by-doing**, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Nell'ultimo anno, hanno aderito circa 700 classi in tutta Italia e, grazie a questa esperienza, sono state sviluppate circa 650 nuove idee imprenditoriali, alcune delle quali sono già state brevettate o registrate come imprese reali.

A chi si rivolge

Impresa in azione è rivolto a tutti gli **studenti tra i 16 e i 19 anni** degli ultimi 3 anni della scuola superiore.

Per le sue peculiarità, può essere personalizzato nella durata e nei contenuti e adottato da **tutte le tipologie di Istituti Superiori**: dai Licei, ai Tecnici e Professionali.

Le scuole possono aderire con una o più classi e possono dar vita a uno o più team imprenditoriali (ogni team è composto da non meno di 5 studenti e non più di 30).

Ogni classe è coordinata da un docente interno all'Istituto.

Come si inserisce in Alternanza Scuola-Lavoro

Dal 2015/2016, **Impresa in azione** è ufficialmente inserito tra le esperienze di **Alternanza Scuola-Lavoro** riconosciute dal MIUR.

Le **80-120 ore in media** durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche a livello territoriale, nazionale o internazionale.

Per l'inserimento in Alternanza Scuola-Lavoro la scuola stipula una convenzione, approvata dal Ministero, con Junior Achievement Italia che fornisce i registri per gli studenti e le schede di valutazione.

La metodologia didattica della mini-impresa di studenti

Il format didattico della mini-impresa prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una **vera realtà aziendale**, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...) e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale.

Gli studenti raccolgono i fondi per avviare la mini-impresa, affrontano le fasi di prototipazione, produzione e vendita. Alla base di tutto ciò, vi è uno studio di fattibilità tecnica ed economica, una corretta analisi dello scenario di riferimento e della propria clientela obiettivo, la ricerca di fornitori per l'acquisto di materie prime, la definizione di una strategia di prezzo, nonché dei canali distributivi.

Il team crea un marchio e gestisce professionalmente tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione di un sito web, alla gestione dei profili social.

In particolare, le attività risultano essere così strutturate:

- 1. Incoraggiare l'acquisizione di un atteggiamento imprenditoriale**
 - a. Definizione dell'idea e analisi del contesto esterno
 - b. Attività di orientamento e team building
- 2. Gestire la mini-impresa di studenti**
 - a. Organizzare l'azienda attraverso la suddivisione di ruoli e mansioni
 - b. Contabilità e budgeting
 - c. Prototipazione e produzione
 - d. Marketing e vendite
- 3. Competizioni e certificazioni**
 - a. Partecipazione alle competizioni territoriali

- b. Candidatura per i premi speciali online
- c. (solo per i vincitori territoriali) Partecipazione alla competizione nazionale
- d. (solo per il vincitore nazionale) Partecipazione alla competizione europea
- e. Esame finale per l'ottenimento della certificazione ESP

Le idee imprenditoriali più frequenti

Gli studenti di **Impresa in azione** decidono autonomamente, di comune accordo con il docente coordinatore, l'ambito di intervento della propria mini-impresa. Il programma offre degli specifici percorsi di approfondimento come la green economy, l'impresa sociale, l'automotive, non vincolanti per le scuole.

I settori che risultano più apprezzati dai partecipanti sono:

- Turismo e cultura
- Moda e design
- Artigianato
- Robotica, meccanica, mecatronica
- Elettronica, elettrotecnica
- Alimentare (concesso solo dietro presentazione di specifiche certificazioni)
- Education e gaming
- Applicazioni e servizi digitali

Calendario delle attività

- **Settembre:** apertura iscrizioni
- **Ottobre:** formazione docenti
- **Novembre:** avvio programma in classe
- **Gennaio:** affiancamento esperto d'azienda
- **Aprile:** competizioni territoriali
- **Maggio:** esame certificazione ESP
- **Giugno:** competizione nazionale
- **Luglio:** competizione europea

Le competizioni

A partire dal mese di aprile di ogni anno, le classi che aderiscono a **Impresa in azione** possono partecipare alle competizioni a carattere locale, nazionale o internazionale e candidarsi ai premi speciali online.

Le competizioni sono parte integrante del processo di apprendimento e, benché facoltative, completano il percorso consentendo agli studenti di “agire” concretamente il ruolo professionale ricoperto durante tutta la durata del programma e sperimentare il gradimento del pubblico verso la propria idea imprenditoriale. Un elemento di elevato valore formativo è dato, inoltre, dal confronto con le giurie: professionisti d’azienda, imprenditori e docenti universitari qualificati interagiscono con gli studenti, valutano il lavoro svolto e gli apprendimenti messi in campo, offrono importanti feedback e azioni di rinforzo positivo.

I criteri di valutazione sono trasparenti e vengono resi noti alle scuole aderenti al programma già all’inizio dell’esperienza.

Anche la partecipazione alle competizioni rientra tra le attività registrabili in Alternanza Scuola-Lavoro.

Non ci sono costi a carico dei team imprenditoriali, ad esclusione delle spese di viaggio per raggiungere le location di questi eventi. I gruppi (composti da 3 studenti e 1 docente accompagnatore) che hanno accesso alla competizione nazionale che, solitamente, prevede almeno un pernottamento, sostengono solo i costi di viaggio (hotel, pasti e altri costi legati all’evento sono offerti dagli organizzatori).

Dato l’alto valore formativo di **Impresa in azione**, il MIUR ha inserito la competizione nazionale tra le gare che permettono di accedere all’**Albo Nazionale delle Eccellenze**.

Competenze imprenditoriali e certificazioni

Educare all’imprenditorialità non significa solo sensibilizzare i giovani partecipanti al lavoro autonomo, ma, in generale, offrire loro una visione sulle proprie capacità e su scelte formative e di lavoro più coerenti con esse, far sperimentare concretamente le sfide e gli impegni che ogni professionista – di ogni realtà lavorativa – deve saper affrontare nella quotidianità.

Impresa in azione non promuove necessariamente la scelta imprenditoriale. Ma, attraverso un articolato processo formativo, di cui l’idea imprenditoriale (prodotto o servizio, con un certo livello di originalità e creatività) rappresenta un punto di partenza che abilita le successive attività, consente di sperimentare e rafforzare la competenza “imprenditoriale”, ovvero quel mix di abilità trasversali come il teamworking, l’assunzione di responsabilità, lo spirito d’iniziativa, la perseveranza, la creatività, l’intraprendenza, la negoziazione, il coraggio e la fiducia in se stessi.

La certificazione **ESP (Entrepreneurial Skills Pass)**, riconosciuta a livello europeo, attesta il possesso di competenze teoriche e pratiche in ambito economico, finanziario e imprenditoriale acquisite grazie alla partecipazione al programma **Impresa in azione** e viene rilasciata dopo il superamento di un esame online.

Didattica digitale

Le attività didattiche in learning-by-doing sono accompagnate da linee guida e materiali digitali accessibili dal sito di progetto www.impresainazione.it (totalmente rinnovato nell'anno scolastico 2016/2017) dedicati agli studenti, agli insegnanti e agli esperti d'azienda, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di sviluppo del programma e, in breve tempo, consentire alle classi di passare dall'idea a una mini-impresa realmente funzionante sul mercato, anche se su piccolissima scala.

Tali materiali e strumenti, strutturati secondo efficaci e innovative logiche di **Digital Learning e gamification**, semplificano l'acquisizione dei contenuti e di metodi di lavoro aziendali attraverso una modalità di apprendimento piacevole e dinamica.

Contribuiscono, inoltre, al potenziamento di alcune competenze digitali quali:

- Alfabetizzazione informatica
- Ricerca, interpretazione, elaborazione di dati e informazioni
- Comunicazione & collaborazione
- Creazione e condivisione di contenuti digitali

Il docente coordinatore

L'intero percorso di **Impresa in azione** è coordinato da un docente della scuola. Per la sua interdisciplinarietà, il docente coordinatore può provenire da differenti aree educative: economico-sociali, tecnico-scientifiche o umanistiche.

Junior Achievement offre uno strutturato percorso di formazione in presenza e in modalità eLearning al fine di presentare la peculiare modalità didattica della mini-impresa di studenti ed erogare contenuti formativi che lo stesso docente potrà utilizzare in aula con i suoi studenti.

La partecipazione a **Impresa in azione** rappresenta, inoltre, per il docente coordinatore una modalità per acquisire nuovi e innovativi metodi d'insegnamento e per ampliare la propria rete di riferimento attraverso le numerose opportunità di scambio offerte durante il percorso con colleghi italiani o stranieri e con i referenti delle aziende coinvolte.

La formazione offerta ai docenti da Junior Achievement Italia è accreditata presso il MIUR come occasione di aggiornamento professionale.

L'esperto d'azienda

Impresa in azione raccoglie la disponibilità di professionisti volontari a donare alcune ore del proprio tempo e la propria esperienza per affiancare una classe nello sviluppo delle attività d'impresa.

Gli esperti d'azienda agiscono come dei veri e propri “Dream Coach” per il team di studenti. Oltre a portare i contenuti specifici della propria professionalità (marketing, finanza, risorse umane, progettazione e produzione, etc.), agevolano il raggiungimento degli obiettivi “di business” della mini-impresa ma anche di quelli legati alla crescita e all'apprendimento degli studenti.

La disponibilità degli esperti d'azienda può essere raccolta da Junior Achievement, dai propri partner territoriali o direttamente dalle scuole e a seconda della presenza degli stessi sul territorio. Ogni candidatura viene vagliata per verificare l'adeguatezza del profilo, l'accessibilità e la sua potenziale capacità di prendersi cura degli studenti. Ogni esperto d'azienda selezionato viene accompagnato in un percorso di formazione in modalità eLearning per offrire spunti e strumenti utili al suo ruolo.

L'esperto d'azienda, adeguatamente preparato, viene associato a una o più classi e incontra gli studenti nel corso di appuntamenti a scuola o a distanza (telefono, Skype, etc.) per un minimo di 10 ore, suddivise tra gennaio e maggio.

L'esperto d'azienda che partecipa alle proposte formative di Junior Achievement Italia e che segue efficacemente un team di studenti ottiene una certificazione spendibile sul proprio curriculum professionale.

Studi e impatto

Impresa in azione (in inglese “Company Program”) è riconosciuto e accreditato dalla Commissione Europea come “la più efficace strategia di lungo periodo per la crescita e l'occupabilità dei giovani”.

Numerosi studi illustrano questa esperienza, mettendone in luce i benefici:

- Entrepreneurship Education in School in Europe – Eurydice, 2016
- New Skills for New Jobs: Action Now – Commissione Europea, 2010
- Educating the Next Wave of Entrepreneurs – World Business Forum, 2009
- Entrepreneurship in Vocational Education and Training – Commissione Europea DG Impresa e Industria, 2009
- Mini-impresе nell'insegnamento secondario – Commissione Europea DG Impresa e Industria, 2005

Junior Achievement Italia, nel 2015, ha commissionato a IPSOS una ricerca sugli ex studenti partecipanti a **Impresa in azione** dal titolo **“Educazione imprenditoriale. Impatto ed effetti di una scuola che innova”**. Tra i principali risultati, emerge che:

- I partecipanti a **Impresa in azione** dimostrano un atteggiamento più positivo di fronte alle difficoltà e ritengono di possedere una più spiccata capacità di visione che consente di individuare “possibilità” dove gli altri vedono problemi.
- Ritengono di possedere competenze imprenditoriali quali la creatività, la capacità di pianificare e organizzare le attività, un’alfabetizzazione finanziaria di base, una capacità di organizzare le risorse a loro disposizione, di saper far fronte all’incertezza, di saper costruire relazioni interpersonali efficaci mettendo in atto doti di collaborazione e negoziazione.
- Hanno una più spiccata autostima che li porta ad assumere un atteggiamento più positivo rispetto alle situazioni attuali e al loro futuro.

Modalità di iscrizione

L’iscrizione al programma didattico Impresa in azione deve essere fatta dal docente coordinatore della classe o del gruppo interclasse attraverso la piattaforma di registrazione <http://my.jaitalia.org>.